

Due parole sulla...Passaparola

Opera nel campo dei servizi sociali, dell'educazione e dell'animazione socio-culturale e nasce nell'85 con iniziative di animazione ispirate dall'arrivo in Italia del training alla nonviolenza tentando di declinare sul terreno educativo la cultura della pace, dell'ecologia e della risoluzione nonviolenta dei conflitti. Con l'uso del gioco, inteso sia nel senso più ampio di educazione permanente, nascono i primi progetti di animazione didattica basati sull'uso di contesti metaforici, tra i quali L'Arca di Noè, (premio Don Milani 1987). Dalla scuola alla progettazione e gestione di ludoteche e centri di aggregazione sociale il passo fu breve. Attualmente opera nell'ambito socio educativo, scolastico e del disagio sociale. Dal 1992 ha un Centro di Documentazione e di Educazione ai Rapporti, all'Ecologia e alla Nonviolenza (Cedidoc) con oltre 3.000 documenti per operatori, studenti, famiglie e altre biblioteche. Dal 2008 gestisce a Cagliari il Crash centro gioco dal quale da qualche mese è sorto il C.R.A.S.H. (Centro Ricerche Animazione e Sviluppo contro ogni Handicap) entro cui è ospitato il Centro accreditato Erickson.

...due parole sul...

Centro Studi Erickson

Fondato nel 1984 dal Prof. Dario Ianes e dal Prof. Fabio Folgheraiter, è da sempre orientato verso temi che fanno della scuola di oggi una vera scuola inclusiva di Qualità: l'attenzione ai Bisogni Educativi Speciali di tutti gli alunni, ai vari Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), all'utilizzo delle metodologie educativo-didattiche più innovative insieme all'uso delle nuove tecnologie. Il Centro Studi Erickson ha un'attività editoriale che produce un'ampia varietà di volumi e riviste specializzate riguardanti, oltre al tema della diversità, la didattica per il recupero e il sostegno, le problematiche giovanili e adolescenziali, la psicologia e il lavoro sociale. Inoltre svolge a livello nazionale attività di formazione e aggiornamento per insegnanti, dirigenti scolastici, pedagogisti, operatori sociosanitari e educatori professionali. Ciò al fine di mettere a confronto, in un comune percorso di formazione, diverse figure professionali che pur nella propria specificità, sono chiamate a costruire la qualità della scuola, promuovendo prassi di collaborazione condivisa di percorsi e processi educativo-didattici di qualità.



www.cooperativapassaparola.it

GiADA

Erickson

CENTRO
ACCREDITATO

www.erickson.it



PASSAPAROLA
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE

CENTRO ACCREDITATO
ERICKSON

Seminario:

**“ABUSO: DALLA PAURA
ALLA CURA “**

**Conduce: Claudio Foti
Centro Studi Hansel e
Gretel Onlus-Torino**

**Presso l'EXMA'
Via San Lucifero 71
Cagliari-ore 15,30**

Passaparola Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Tiziano, 29
09128 Cagliari
Tel. 070/4520048
Fax 070/4520047

Sito: www.cooperativapassaparola.it
E-mail: coop.passaparola@tiscali.it
Facebook: [cooperativa sociale passaparola](https://www.facebook.com/cooperativa.sociale.passaparola)

...Due parole sul relatore...

Claudio Foti, Direttore scientifico del centro Studi Hansel e Gretel Onlus di Torino è supervisore in équipe specialistiche per il contrasto alla violenza sui minori, CTU e perito in uffici giudiziari di numerose città italiane, supervisore di progetti per il recupero degli autori di reato e dei sex offenders, componente dell'osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. E' autore di numerose pubblicazioni sul tema.

...sul seminario...

Abuso, perché? E' un tema importante col quale arricchire gli strumenti di osservazione delle professioni impegnate nella relazione educativa. I segni fisici dell'abuso, di qualunque tipo, attivo (maltrattamenti ed abusi sessuali) o passivo (incuria, disuria e ipercuria), possono essere, infatti, difficili da riconoscere, da dimostrare e soprattutto da accettare. E il trauma infantile conseguente è una bomba ad orologeria. Se non viene elaborato può essere rimesso in scena con le più svariate modalità per l'intera esistenza ed essere ribaltato e scaricato su altri bambini a distanza di decenni dalla sua genesi.

Tende inevitabilmente ad emergere e riemergere attraverso il linguaggio dei sintomi e attraverso l'insopprimibile bisogno di trasformarsi in parola e diventare oggetto di narrazione. Nel contempo è destinato ad essere contrastato da forti movimenti difensivi di rimozione, negazione, razionalizzazione, dissociazione. E non è solo il soggetto traumatizzato a dissociare l'esperienza stressante dell'abuso subito. È la stessa comunità a dissociare le dimensioni di violenza che risultano socialmente e culturalmente impensabili e "indigeribili".

Bibliografia dell'autore consigliata:

La mente abbraccia il cuore, edizioni Gruppo Abele. 2012
Lettere dal trauma, edizioni Sie 2011
L'ascolto dell'abuso e l'abuso nell'ascolto, Angeli 2003
Il maltrattamento invisibile, Angeli 2000.
L'abuso sessuale sui bambini, Unicopli 1992.

Bibliografia minima delle Edizioni Centro Studi Ericsson:

A. Pellai, Le parole non dette. Come genitori e insegnanti possono aiutare i bambini a prevenire l'abuso sessuale, 2013.
C. D'Ambrosio, L'abuso infantile, Tutela del minore in ambito terapeutico, giuridico e sociale, 2010.

PROGRAMMA

15.30. Registrazione dei partecipanti.

16,00. Saluti delle autorità.

16,15. Introduzione dei lavori.

16,30. *L'abuso: forme, incidenza e conoscenza del fenomeno.* Claudio Foti.

17,30. Brevi interventi e domande dal pubblico.

18,00. *Quali strategie per affrontare il trauma da abuso.* Claudio Foti.

18,45 Dibattito.

19,15: Conclusioni.

19,30: Fine dei lavori.

- E' previsto il rilascio dell'attestato di partecipazione
- L'iscrizione prevede un contributo per spese organizzative di euro 20.